
I.

IL POSTO E LA FUNZIONE DELLA SUA DALMAZIA.

Caratteristica del suo genio era l'incessante conciliazione degli elementi, dei contrasti, di cui si faceva il poeta riportando il tutto ad unità. Così lo studio delle tradizioni locali, dei canti popolari stessi, motivavano in lui il presagio dell'universalità degli affetti, che incoraggiati, avrebbero avvolto la terra in un amplesso fraterno.

Ogni paese doveva per lui essere una fucina destante le faville di questo amore, in quanto le sue particolari diversità promuovevano un attrito più fecondo.

Politicamente all'Italia stessa auspicava pertanto la forma confederale repubblicana, dovendo per lui risultare più vasta e proficua l'interrezza della Patria dai mezzi varii che la Confederazione avrebbe prestato.